

IN SEI ANNI TRIPPLICATO
IL VOLUME D'AFFARI

LA G.O.R. VERSO I 40 MILIARDI DI FATTURATO

di Alberto Negro

L'azienda di Buriasco produce pannelli per l'arredo interno delle auto. 175 dipendenti ma non esiste praticamente tourn over.

Caratterizzata dalla produzione di pannelli in wood-stock utilizzati per l'arredo interno delle automobili, la G.O.R. di Buriasco, oltre a questo manufatto, realizza anche le lastre, dello stesso materiale, ed esporta la tecnologia, quella che in termini tecnici viene qualificato il know how. Sono queste le tre linee di produzione della società, che all'inizio dell'87 è stata interamente acquistata dalla Solvay, la multinazionale belga che nell'ultimo decennio ha dirottato una parte degli investimenti sulla «trasformazione». Ed è proprio in questo settore che si inserisce la G.O.R.

Nata a Bricherasio all'inizio degli anni '70, la Gestione Ovattifici Riuniti pro-

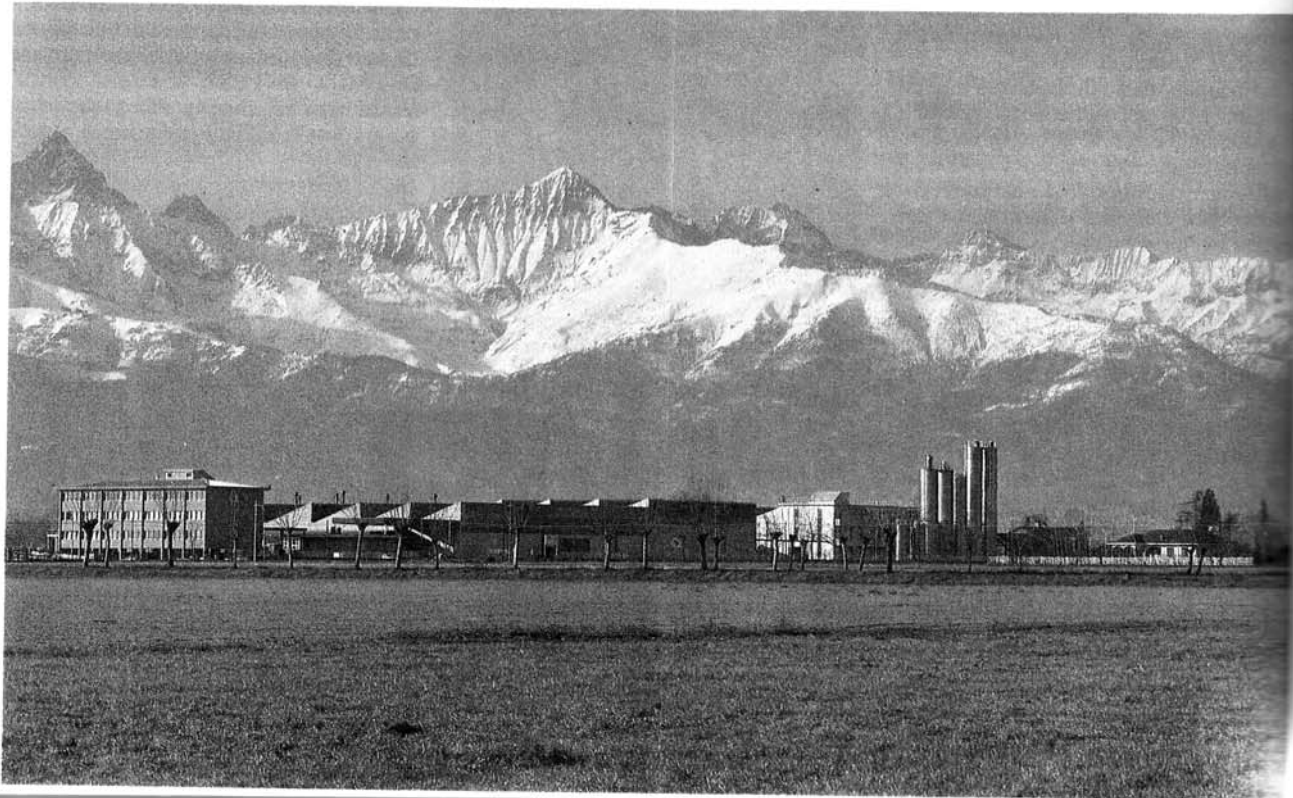


duceva già pannelli in wood-stock, pressappoco gli stessi che oggi vengono realizzati a Buriasco, anche se la tecnologia era «rudimentale», utilizzando la polvere di legno ed il polipropilene fornito dalla Solvay. Da Bricherasio la

G.O.R. si è poi trasferita, alcuni anni dopo, a Torre Pellice e a Luserna dove otto anni fa sono iniziati i contatti per il passaggio della proprietà alla società belga, fornitrice della «materia prima».

Attualmente la G.O.R. a.s. S.p.A. (a.s.

Le montagne fanno da sfondo alla Gor di Buriasco.



indica applicazioni speciali), dopo il trapianto a Buriiasco, terminato «simbolicamente» il 5 ottobre con l'inaugurazione ufficiale alla quale erano presenti il Principe Alberto del Belgio con la consorte Paola di Liegi, concentra maggiormente la sua produzione sui prodotti finiti (cioè le cappelliere, i pannelli delle portiere e i copri tettuccio interni delle automobili), le lastre, vendute a licenziatari del gruppo i quali a loro volta realizzano gli stessi componenti per le auto, e la tecnologia, cioè le linee per la produzione delle lastre e dei pannelli in wood-stock. Ma sono soprattutto i primi due settori ed essere potenziati e sviluppati e sono questi che hanno fatto aumentare negli anni la cifra di affari della G.O.R.. Il fatturato di 14,5 miliardi dell'82 è passato ai 31,5 dell'anno scorso, con una previsione per quest'anno di 40 miliardi. Un dato confermato anche dalle numerose commesse dell'affiliata Solvay, soprattutto per le lastre ed i pezzi finiti. «Quanto più ci si allontana da Buriiasco — ci spiega il dottor Bruno De Pasqual, Capo Servizio Amministrativo — tanto più si va verso la terza linea, cioè quella dell'esportazione delle tecnologie». «Il pezzo finito — prosegue il dottor De Pasqual — per mo-



Lo stoccaggio dei prodotti finiti.

tivi di costo viene venduto in zona; il nostro principale cliente infatti è la FIAT. In Europa vendiamo le lastre ai nostri licenziatari, mentre per quel che riguarda il know how abbiamo concluso dei contratti con delle società americane e australiane, ma anche coreane».

Una società solida ed in espansione, che occupa 175 persone più sette a Rieti, sede della piccola controllata, la G.O.R.

Sud, utilizzata per fornire gli stabilimenti di Cassino e quelli dell'Alfa Romeo. Un'espansione però che si riflette non tanto sull'occupazione quanto sulla qualità dei prodotti: alla G.O.R., infatti, esiste un laboratorio di ricerca con dieci addetti che, oltre allo sviluppo di nuove tecnologie, cura soprattutto la progettazione dei pannelli «Tuttavia qualche assunzione la facciamo — precisa il Capo Servizio Amministrativo — purtroppo non esiste un elevato *turn over*, perché l'età media dei dipendenti è molto bassa».

Parlando di Solvay è facile il collegamento con la soda; in realtà la multinazionale belga, che proprio quest'anno festeggia il 125° anniversario della fondazione, oggi raggiunge un fatturato annuo di 8 mila miliardi (circa il 10% in Italia) con la produzione, oltre che degli alcali, anche delle plastiche, dei perossidati, dei prodotti per la salute e con il settore delle trasformazioni. Si tratta di una società presente in quasi tutti gli stati del mondo e che, negli ultimi anni, ha potenziato il settore produttivo con i nuovi stabilimenti a Hong-Kong ed in Thailandia. Ed anche per questo motivo gli investimenti sono passati da 290 a 650 miliardi di lire negli ultimi cinque anni. □



conviene
chiale

**TV color
casalinghi
ferramenta
articoli regalo
liste sposi
elettrodomestici
cucine componibili**

Via Nazionale, 125 - ☎ 0121/201.200 • ABBADIA ALPINA